Rappresentanti delle Chiese partecipano al Forum internazionale «Religione e pace»



Servizio di comunicazione del DECR, 21.10.2026. Il 20 ottobre 2026, presso la Casa delle Nazionalità di Mosca, nell'ambito del XII Forum internazionale di Mosca «Religione e pace: l'unità dei popoli nella diversità del servizio», si è svolta una tavola rotonda dal titolo «La diplomazia ecclesiastica al servizio della pace», organizzata in occasione dell'ottantesimo compleanno di Sua Santità il Patriarca Kirill di Mosca e di tutta la Rus'.

I partecipanti all'incontro hanno discusso il ruolo della diplomazia ecclesiastica nel rafforzamento della pace e nella promozione della cooperazione internazionale. Tra i temi principali all'ordine del giorno figuravano la cooperazione interreligiosa, la realizzazione di progetti umanitari e sociali in diversi Paesi, compresi quelli africani, le iniziative di costruzione della pace, nonché le attività culturali ed educative delle organizzazioni religiose.

Hanno aperto l'incontro con i loro interventi il signor K. L. Blazhenov, vicedirettore del Dipartimento per la politica nazionale e le relazioni interregionali e responsabile della Direzione per i rapporti con le organizzazioni religiose del Governo di Mosca, e il signor A. A. Cherkezov, presidente dell'Unione per la salvaguardia dei valori spirituali tradizionali «Mondo Cristiano». Il moderatore dell'incontro è stato lo ieromonaco Stefan (Igumnov), segretario per le relazioni intercristiane del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne del Patriarcato di Mosca.

All'incontro hanno preso parte rappresentanti delle Chiese cristiane e della comunità islamica provenienti dalla Russia e da altri Paesi, tra cui il metropolita Sarabamon, capo della diocesi di Atbara, Omdurman e del Sudan settentrionale della Chiesa Ortodossa Copta; Al-Mamoun Muqaddim Hamid, capo della Segreteria del Ministero degli Affari Religiosi e delle Fondazioni Pie del Sudan; Ezzedine Al-Tayeb Ali, presidente del Consiglio delle Chiese del Sudan; l'imam Muhtasib Salikh Ibragimov di Nizhnekamsk e del distretto di Nizhnekamsk; e V. V. Kipshidze, vicepresidente del Dipartimento sinodale per i rapporti della Chiesa con la società e i mass media.

Erano presenti anche studenti del corso di laurea magistrale «Diplomazia religiosa in un mondo multipolare», realizzato dall'Università Higher School of Economics in collaborazione con la Scuola di dottorato e alti studi teologici "Santi Cirillo e Metodio"e con il Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne del Patriarcato di Mosca.

L'arciprete Sergij Zvonarev, segretario del DECR per gli Stati esteri, ha trasmesso ai presenti i saluti del Presidente del DECR, il metropolita Antonij di Volokolamsk, e ha tenuto una relazione dal titolo «L'attività internazionale di Sua Santità il Patriarca Kirill».

Nel corso dell'incontro sono stati esaminati diversi aspetti della cooperazione interreligiosa e il suo ruolo nella promozione dei contatti umanitari e nel rafforzamento dei legami tra i popoli. Particolare attenzione è stata dedicata alla cooperazione tra le organizzazioni religiose di fronte alle sfide internazionali contemporanee e agli sforzi congiunti per salvaguardare la pace e i valori spirituali e morali tradizionali.

Una fonte: https://mospat.ru/it/news/94658/